

tini al presidente del Consiglio e al ministro della guerra; ma per l'assenza dei ministri questa interrogazione è rimandata.

Viene quindi l'interrogazione dell'onorevole Nuvoloni ai ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro « per sapere se intendano mantenere gli affidamenti dati circa il ripristino dell'Istituto nautico di Porto Maurizio. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per la pubblica istruzione.

PINCHIA, *sotto-segretario di Stato per la pubblica istruzione*. L'onorevole Nuvoloni sa meglio di me quali siano gli affidamenti dati in ordine all'Istituto nautico di Porto Maurizio, e di quale estensione. Ad ogni modo posso assicurarlo che oggi stesso sarà presentato un disegno di legge per la regificazione e la sistemazione di tutti gli Istituti di questo genere.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Nuvoloni, per dichiarare se sia, o no, soddisfatto.

NUVOLONI. Ricordo benissimo il telegramma in data 8 novembre 1903 con cui il ministro della pubblica istruzione acconsentì che si aprisse la 1<sup>a</sup> classe dell'Istituto nautico di Porto Maurizio — con affidamento che gli esami avrebbero avuto effetto legale per gli alunni.

Rammento a mia volta al sotto-segretario di Stato per la pubblica istruzione che Comune e Provincia sostennero intera la spesa per l'anno scolastico in corso, ed apersero detto Istituto che è frequentato da rispettabile numero di studenti. Fui mosso a presentare la mia interrogazione dal telegramma 12 gennaio 1904 con cui il Ministero della pubblica istruzione notificò alla Giunta di vigilanza per l'istruzione professionale ed industriale che, malgrado le sovra riferite promesse, non aveva potuto ottenere che nel bilancio 1904-905 venisse iscritta la somma occorrente perchè detto Istituto fosse dichiarato governativo. Non posso dissimulare che quest'ultimo telegramma fece pessima impressione presso quelle popolazioni. Le promesse fatte debbono essere mantenute, specialmente quelle fatte dal Governo.

Godo che le odierne dichiarazioni del sotto-segretario di Stato tolgano quella triste impressione: ne prendo atto e nella speranza che nel disegno di legge, che sarà oggi presentato alla Camera, sia compreso anche l'Istituto nautico di Porto Maurizio, ringrazio l'onorevole sotto-segretario di Stato del datomi affidamento.

PRESIDENTE. Viene ora un'altra interrogazione dell'onorevole Nuvoloni al ministro dei lavori pubblici « per conoscere se e quali provvedimenti voglia prendere e far adottare dalla So-

cietà delle strade ferrate per migliorare il servizio ferroviario sulla linea Genova-Ventimiglia sia per quanto ha riferimento agli orari e al trasporto dei fiori, sia per quanto riguarda i passaggi a livello, il materiale ferroviario e la costruzione di stazioni in muratura. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici.

POZZI, *sotto-segretario di Stato per i lavori pubblici*. L'interrogazione dell'onorevole Nuvoloni è una sola; ma gli oggetti, in essa compresi, sono cinque. Egli cioè vuol sapere che cosa s'intende di fare sulla linea Genova-Ventimiglia per quanto riguarda gli orari, il trasporto dei fiori, i passaggi a livello, il materiale mobile e la costruzione in muratura delle stazioni. Ci sarebbe da discorrere una giornata; ma io risponderò brevemente su ciascun punto.

Quanto agli orari l'onorevole Nuvoloni sa che sono deliberati in seguito a conferenze, le quali si tengono in concorso anche dei rappresentanti degli enti interessati, e che per conseguenza l'orario della linea Genova-Ventimiglia è a credere sia buono perchè ha meritato l'approvazione di tutti. Ad ogni modo per la correzione dei difetti e per i miglioramenti degli orari sono indette periodicamente delle conferenze, nelle quali si possono efficacemente far valere le ragioni ed i voti per le varianti opportune o necessarie, meglio che con proposte isolate ed unilaterali, giacchè l'onorevole Nuvoloni sa come uno spostamento di orario, anche non grave, per un treno, si ripercuota sul servizio di tutta intera la rete, e possa riescire a perturbarne la regolarità.

Se però con l'espressione generica di *orario* l'onorevole Nuvoloni vuol comprendere anche il numero e la velocità dei treni, posso rispondere che in quanto alla velocità dei treni quella che è attualmente osservata su quella linea è la massima possibile perchè le condizioni di quella linea sono difficilissime, sia perchè ha un solo binario, sia perchè in tutta la splendida riviera ligure il traffico è intenso e le fermate sono spessissime: e l'onorevole Nuvoloni, che se ne interessa, lo sa meglio di me, perchè in quella fortunata riviera, dove si sta bene e d'inverno e di estate, non vi è differenza tra orario estivo ed orario invernale nel senso che siano necessarie delle fermate limitatamente a determinate stazioni e stagioni. Quanto al numero dei treni, posso dire che esso è di molto superiore a quello portato dalle convenzioni, perchè le convenzioni in quella linea ci dovrebbero dare 1993 treni chilometro giornalieri, ed invece se ne fanno per quasi 3000.

E passo al secondo oggetto: trasporto fiori. È un commercio questo che esige una straor-